



Comune di San Giovanni Valdarno, 14 Giugno 2023

Bethlehem Green City, la study visit della delegazione palestinese nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale del Comune di San Giovanni Valdarno con partner Confservizi Cispel Toscana

Quattro giorni di meeting e incontri tra Firenze, Arezzo e il Valdarno, per raccontare ed evidenziare le eccellenze di economia circolare del territorio.



Si è conclusa la seconda study visit del progetto “Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale”, finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di cui il Comune di San Giovanni Valdarno è l’ente capofila e che vede tra i partner Confservizi Cispel Toscana, curatrice degli incontri in programma.

La delegazione palestinese, composta dai rappresentanti delle cinque start up selezionate per sviluppare processi di economia circolare nel governatorato di Betlemme, in Palestina, dopo un primo incontro con la sindaca di San Giovanni Valdarno Valentina Vadi, ha visitato il Centro Lombricoltura Casentino di Lonnano (Pratovecchio): due delle start up si occuperanno infatti di produzione di fertilizzanti naturali, hummus e compost, ottenuti dalla digestione dei lombrichi di letame e rifiuto organico. Sono poi seguite due giornate di conoscenza e mentoring a Firenze, in collaborazione con Nana Bianca e Murate Idea Park, e che hanno visto anche il confronto con realtà consolidate dell’economia sostenibile quali Restarters, GreenApes e Senza Spreco.

Nell’ultimo giorno, la delegazione ha visitato il saponificio artigianale Antico Saponificio Gori di Figline Valdarno, che realizza saponi artigianali made in Italy dal 1919. Questa visita è stata l’occasione per la start up Green Touch Soap di avere un confronto diretto con una realtà molto vicina alla propria idea di business. L’ultimo momento è stato dedicato ad una realtà industriale dell’economia circolare toscana, l’impianto di recupero integrale di San Zeno, ad Arezzo, gestito da AISA Impianti. Un polo tecnologico che recupera compost e biometano dai rifiuti organici, avvia a riciclo le frazioni secche da raccolta differenziata (carta, vetro, plastica e lattine) e recupera energia, seguendo la filosofia Zero Spreco.

SCHEDA TECNICA

Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale

Palestina – Cisgiordania, Governatorato di Betlemme

Durata del progetto: 36 mesi

Partenariato

Bethlem Municipality, Bethlehem Governorate – West Bank (Palestina)

Joint Service Council for Solid Waste Management, Distretto di Betlemme (JSCSWM)

ATO Rifiuti Toscana Sud

Fondazione Giovanni Paolo II

Confservizi Cispel Toscana

SEI Servizi ecologici integrati Toscana Srl

GEOexplorer Impresa Sociale San Giovanni Valdarno

Obiettivi generali del progetto

Il progetto intende contribuire a rendere più efficiente il sistema dei rifiuti solidi urbani del distretto di Betlemme in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata e azioni di economia circolare, avviando un sistema di raccolta differenziata, aumentando la consapevolezza e le capacità delle istituzioni locali e del JSC for Solid Waste Management.

Il progetto si sviluppa in quattro componenti:

1) Il miglioramento delle competenze delle istituzioni locali (Betlemme e Jericho) e del JSCSWM per la gestione dei rifiuti, l’economia circolare urbana e l’impostazione di un sistema di raccolta differenziata nel Governatorato di Betlemme;

- 2) L'avvio di un sistema di stoccaggio, trattamento e riciclo dei rifiuti attraverso la creazione di un Eco-center nel Governatorato di Betlemme;
- 3) L'aumento della consapevolezza della comunità locale in tema sostenibilità ambientale legata alla produzione dei rifiuti;
- 4) Attivazione di un processo di economia circolare urbana attraverso l'avvio di un'analisi di mercato, sviluppo di un piano di business, formazione e attivazione di start up di economia circolare urbana.